I comuni calabresi di Crotone, Isola Capo Rizzuto e Cutro, sono lo scenario di uno scandalo di portata nazionale. Le autorità giudiziarie, ritengono infatti che il basamento di tre scuole, il selciato del porto di Crotone, oltre ad un numero imprecisato di parcheggi, siano stati realizzati usando scorie tossiche. Questo, se confermato, si rivelerebbe un'attentato gravissimo alla pubblica incolumità. Sembra che le suddette scorie siano il sottoprodotto delle attività di alcune fabbriche della zona, e consisterebbero in materiali cancerogeni. I pubblici ufficiali ritengono che siano 350 mila le tonnellate di questi rifiuti utilizzate nella costruzione delle sunnominate opere pubbliche.

Fabrizio Cucchi, DEApress